



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Dipartimento di Studi Umanistici
Corso di Studio in “Scienze filosofiche e dell’educazione”
a. a. 2017/2018 – II semestre didattico

“Storia dell’educazione”
(Prof.ssa Elena Marescotti)

— **CORSO DI STUDIO** – “Scienze filosofiche e dell’educazione” (L-5/L-19)

— **CREDITI FORMATIVI** – 12 cfu, 60 ore di lezione

— **OBIETTIVI FORMATIVI**

1) *Conoscenza e capacità di comprensione, relativamente ai seguenti argomenti*: aspetti epistemologici e metodologici della storiografia educativa; le principali tappe storiche dell’evoluzione delle teorie pedagogiche e delle istituzioni educative; autori classici e opere paradigmatiche del settore educativo; storia della scuola e delle politiche scolastiche; politiche formative e progetti culturali intitolati alla storia sociale dell’educazione

2) *Conoscenza e capacità di comprensione applicate, relativamente alle seguenti competenze*: irrobustimento della trama storico-teorica della storia della pedagogia e dell’educazione e dei relativi oggetti di ricerca; strumenti per l’interpretazione *sub specie educationis* delle fonti documentarie; concettualizzazione critica dell’identità dell’educatore come identità complessa nel divenire storico; individuazione dei contesti formativi formali ed informali e delle loro peculiarità nelle varie epoche;

3) *Autonomia di giudizio, relativamente alle seguenti attività*: analisi di fonti documentarie diversificate (saggistica, documenti normativi, stampa periodica, letteratura ecc.) ove cogliere criticamente concettualizzazioni, tendenze, rappresentazioni dei processi educativi;

4) *Abilità comunicative, relativamente alle seguenti capacità*: uso del lessico specialistico della storiografia dell’educazione; uso dell’argomentazione logica nell’esposizione dei contenuti; riferimento preciso ed esaustivo alle risorse documentarie da cui si attinge; esplicitazione del contesto storico-culturale di autori e tematiche;

5) *Capacità di apprendere, relativamente ai seguenti ambiti*: approccio disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare agli oggetti di conoscenza; rigore metodologico nella fruizione e nella produzione di informazioni; ricerca autonoma di fonti documentarie; orientamento e individuazione di punti di riferimento nel settore disciplinare; individuazione di situazioni educative nei diversi contesti storici.

— **PREREQUISITI** – I prerequisiti di base consistono in cognizioni generali in ambito storico e di teoria dell’educazione; se non posseduti o posseduti in modo lacunoso potranno essere in parte acquisiti e/o consolidati durante lo svolgimento del corso.

— **CONTENUTI DEL CORSO** – Il corso affronta il settore storico-educativo a partire da alcuni aspetti epistemologici e metodologici di fondo (peculiarità della ricerca storico-educativa; oggetti di indagine; fonti; metodologie; interpretazione), evidenziando come la conoscenza/competenza storica costituisca un requisito fondamentale della cultura e della professionalità educativa, variamente declinate. Una prima parte del corso, di carattere generale e propedeutica, riguarda la trattazione dell’evoluzione dei modelli educativi (scolastici ed extrascolastici) e pedagogici (le teorie e le correnti educative) dall’antichità ad oggi: ci si soffermerà, per specifici approfondimenti, su alcune tematiche, situazioni, opere e autori ritenuti paradigmatici del mondo greco, del mondo romano, del Medioevo, dell’età moderna e contemporanea (da Socrate a Comenio, da Rousseau a Pestalozzi, da Dewey a Montessori a Bruner, solo per fare qualche esempio). Una seconda parte, che consta di due approfondimenti tematici, riserverà particolare attenzione, per un verso, all’evoluzione della figura dell’educatore, del suo status e della sua operatività, in relazione all’evoluzione della cultura pedagogica e didattica e dei contesti sociali, culturali e politici, per altro verso al ruolo della letteratura “popolare” – nei suoi vari generi: galatei, romanzi rosa, gialli, *noir*... – quale strumento extrascolastico di educazione delle giovani generazioni. Una terza

parte del corso, di natura seminariale, tratterà un argomento scelto per la sua rilevanza nello scenario della storia contemporanea. La costruzione di una Memoria europea del Novecento, infatti, è una tematica che fa parte della storia sociale dell'educazione e che è stata fondata su obiettivi formativi rivolti in particolare alle giovani generazioni. Alcuni eventi come la Shoah e il tema degli *Holocaust Studies* sono stati al centro di politiche formative e di progetti culturali nelle scuole, nei musei, nelle istituzioni con obiettivi educativi di lungo periodo. Il seminario dedicato ne affronta, quindi, il percorso storico e propone l'incontro con esperienze concrete di progettazione sul tema degli *Holocaust Studies* nel presente e attraverso strumenti multimediali che al percorso storico-educativo si richiamano direttamente.

— **METODI DIDATTICI** – Il corso verrà svolto in lezioni frontali, integrate da a) slides di supporto che riepilogano, esemplificano ed organizzano gli argomenti trattati; b) presentazione ed analisi critica di documenti (testi normativi, saggi e articoli di approfondimento, video ecc.); c) attività seminariali. Tutti i materiali utilizzati nel corso delle lezioni (slides e materiali di approfondimento) saranno resi disponibili via via sul sito della docente e scaricabili dagli studenti in formato pdf. La frequenza non è obbligatoria ma è, comunque, vivamente consigliata, per le occasioni di spiegazione, comprensione, approfondimento, ampliamento e confronto che consente e che risultano utili e importanti anche per lo studio dei testi indicati in programma.

— **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO** – L'esame consiste in una prova scritta in presenza, che prevede 6 domande a risposta aperta sugli argomenti trattati nei testi di riferimento per il programma d'esame e durante le lezioni (per gli studenti frequentanti) o sui soli testi di riferimento per il programma d'esame, incluso il testo aggiuntivo (per gli studenti non frequentanti). Al momento dell'iscrizione all'appello d'esame, gli studenti sono obbligati a dichiararsi frequentanti o non frequentanti, indicando tale informazione nel campo delle note, così da ricevere una prova d'esame adeguata. La prova d'esame può essere sostenuta solo ed esclusivamente in occasione degli appelli ufficiali, previa regolare iscrizione online. Non saranno fissati appelli extra, né colloqui orali ad integrazione o sostituzione della prova scritta. Durante lo svolgimento della prova è rigorosamente vietato l'uso di telefoni, pc, tablet o altri dispositivi, così come la consultazione di appunti e testi e le comunicazioni tra studenti, pena la sospensione immediata della prova e l'attribuzione di una valutazione insufficiente. Eventuali dispositivi in possesso dello studente durante lo svolgimento della prova devono essere mantenuti spenti. Il tempo per lo svolgimento della prova è di due ore. Ad ogni risposta è assegnato uno spazio massimo di 20 righe. Ad ognuna delle risposte fornite, viene assegnato un punteggio da 0 a 5, sino ad un massimo di 30/30, e l'attribuzione della lode laddove le risposte risultino particolarmente meritevoli. La prova si considera superata laddove il punteggio conseguito è pari o superiore a 18/30. La valutazione, ovvero l'attribuzione del punteggio ad ogni singola risposta, tiene conto dei seguenti aspetti: correttezza e completezza dei contenuti; correttezza argomentativa; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica. La valutazione viene resa nota agli studenti tramite apposita procedura online, per l'accettazione o il rifiuto del voto. Modalità alternative di svolgimento della prova d'esame saranno previste solo nei casi segnalati dal *Servizio Disabilità e DSA* di Ateneo, di concerto tra il Servizio medesimo, lo studente e la docente.

— **TESTI DI RIFERIMENTO**

Il programma è costituito dai seguenti testi, obbligatori e da studiare integralmente:

- S. Santamita, *Storia dell'educazione e delle pedagogie*, Milano, Bruno Mondadori, 2013
- F. Oggioni, *Il profilo dell'educatore. Formazione e ambiti di intervento*, Roma, Carocci, 2014
- L. Bravi, *Percorsi storico-educativi della memoria europea. La Shoah nella società italiana*, Milano, FrancoAngeli, 2014
- L. Bellatalla, *La narrativa colorata. La letteratura popolare e l'educazione*, Milano, FrancoAngeli, 2015

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la loro preparazione con il seguente testo aggiuntivo:

- G. Zago (a cura di), *L'educazione extrascolastica nella seconda metà del Novecento. Tra espansione e rinnovamento (1945-1975)*, Milano, FrancoAngeli, 2017 (solo i capitoli 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10)

Come da Delibera del Consiglio di Corso di Studio in "Scienze filosofiche e dell'educazione" del 26/01/2016, il programma d'esame dell'a. a. 2017/2018 è valido dalla sessione di d'esame di giugno/luglio 2018 fino alla sessione d'esame di giugno/luglio 2019.

— **AVVISI, COMUNICAZIONI, GIORNI E ORARI DI LEZIONE E DI RICEVIMENTO STUDENTI, TESI DI LAUREA**

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della docente, che gli studenti sono invitati a consultare regolarmente, prestando attenzione ad eventuali variazioni e aggiornamenti.